



ISTITUTO COMPRESIVO MURO LECCESE

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

tel. 0836/341064 – fax 0836/444614 – Via Martiri d'Otranto, – 73036 MURO LECCESE (LE) – C.F. 92012610751

e-mail: leic81300l@istruzione.it – leic81300l@pec.istruzione.it – www.comprensivomuro.edu.it

Piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio Scuola secondaria di 1° grado a.s. 2019/2020

Il progetto che segue, destinato alla formazione dei tirocinanti della scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di delineare le linee guida del loro percorso educativo e di rendere esplicita la complessità delle azioni da mettere in campo.

Finalità

- Creare una relazione sinergica e continua tra scuola secondaria di primo grado e università;
- sviluppare la consapevolezza di una pratica costruita e interpretata alla luce della teoria e di una teoria che scaturisca dall'esperienza e dalla sua riflessione;
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

Obiettivi

- Responsabilizzare il tirocinante nella progettazione del tirocinio;
- favorire il coinvolgimento del tirocinante nelle attività connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica;
- favorire la cooperazione tra tirocinante ed operatori nell'ambiente scolastico;
- riflettere sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili di apprendimento e ai bisogni formativi degli allievi;
- riflettere sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari oltre che sulla normativa scolastica;
- consolidare e potenziare le capacità di analisi, di progettazione e di verifica del tirocinante.

Metodologie formativo-didattiche utilizzate:

- modelling: il tirocinante osserva le competenze esperte del docente al lavoro;
- coaching: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;
- scaffolding: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;
- fading: il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al tirocinante.

Organizzazione del percorso di tirocinio

Fase di accoglienza, inserimento:

- conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola secondaria di primo grado;
- conoscenza del PTOF, RAV, PDM, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;
- conoscenza delle attività progettuali della scuola.

Fase di osservazione e orientamento:

- osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
- osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti;

Fase di progettazione e attuazione:

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- stesura in collaborazione con il docente delle unità di apprendimento per la classe, degli eventuali PEI e/o PSP;
- programmazione in autonomia di un'unità di apprendimento disciplinare e di un'unità di apprendimento individualizzata;
- sperimentazione di tecniche didattiche alternative;
- riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento;
- eventuale revisione della programmazione in itinere per interventi individualizzati e personalizzati;
- sperimentazione delle attività programmate.

Patto formativo

Il Patto Formativo, stilato e negoziato fra tutor e tirocinante, prevede il rispetto degli impegni presi reciprocamente. È tuttavia auspicabile che venga sottoposto a rettifiche, riduzioni o ampliamenti in funzione dei bisogni formativi che emergeranno in itinere.

Il **tutor** deve:

- rispettare quanto stabilito nel "Progetto di Tirocinio" e correlarsi con il tutor coordinatore e con il tutor organizzatore;

- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche e idonee esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- portare a conoscenza del tirocinante il codice deontologico del docente.

Il *tirocinante* deve:

- seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui verrà a conoscenza;
- rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.